

ALLEGATO 1

Linee guida per la costruzione del materiale CAA e la localizzazione dei simboli ARASAAC in lingua italiana

Il gruppo di lavoro

Configurandosi come una équipe multidisciplinare composta da docenti del CTS Bologna, il team multidisciplinare del Centro Regionale Ausili, Fare LeggereTutti APS, un operatore L'Arche Comunità Arcobaleno, il gruppo ha avviato un percorso di confronto e sperimentazione sulla piattaforma SimCAA; le specificità e i campi di azione dei membri variano e ciascuno fornisce il suo punto di vista in un'ottica di condivisione di visione ed esperienze.

Il lavoro di confronto congiunto, tra appunto realtà che a vari livelli si occupano di inclusione, rappresenta una base solida nell'intento di dare, da un lato, supporto concreto agli utilizzatori di SimCAA, e, dall'altro, sviluppare una diretta collaborazione con gli amministratori della piattaforma per il buon esito della pratica di utilizzo della CAA.

È su questo sfondo di azioni ed organizzazione che è maturato l'obiettivo di definire delle Linee guida nella costruzione del materiale e di localizzare la struttura grafica dei simboli per renderla congrua alla grammatica della lingua italiana.

Gli argomenti di discussione sotto elencati sono quelli per i quali si è giunti a una forma condivisa.

1. Pittogrammi
2. Articoli
3. Preposizioni
4. Verbi "essere" e "avere"
5. Ausiliari

La webapp per la costruzione di materiale: SimCAA

E' stata scelta la webapp SimCAA per la flessibilità d'uso, per la possibilità di intervenire sulle implementazioni future; inoltre si rende noto che è in atto una raccolta fondi che ne permette un uso gratuito, come da fonte ufficiale: <https://www.simcaa.it/presentazione/index.html>.

È una piattaforma web che permette di scrivere documenti in simboli ed impagnarli graficamente, con potenzialità rilevanti per rispondere ai bisogni comunicativi di alunni e utenti. Il servizio promuove metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e condivisione per la produzione dei materiali in simboli personalizzati. Si avvale della libreria dei simboli ARASAAC, un sistema simbolico di proprietà del Governo di Aragona, creati da Sergio Palao per ARASAAC e distribuiti con Licenza Creative Common (BY-NC-SA), che ne autorizza l'uso a scopo non lucrativo a condizione che siano citati la fonte, l'autore e che la condivisione avvenga con la stessa licenza.

Linee guida

Pittogrammi

L'obiettivo di fare uso dei pittogrammi ha lo scopo di incrementare le possibilità comunicative e favorire l'accesso a contenuti legati sia agli apprendimenti e ai contesti scolastici che extrascolastici.

Esiste l'esigenza di generare materiale facilmente condivisibile e standardizzato per favorirne lo scambio. Esiste altresì l'esigenza di creare materiale altamente personalizzato.

Nell'ambito dei materiali standardizzati e condivisibili si agisce secondo i due casi elencati:

- Si fa uso di pittogrammi a colori per favorire la comunicazione e come aiuti visivi quando si realizzano: tabelle per la comunicazione in espressione, routine, agende, sequenze, anticipazioni, calendari, adattamenti curriculari, marcatura degli spazi, ecc.
I pittogrammi così utilizzati sono un concentrato di significati, non rappresentano il fluire del discorso ma una serie di informazioni in modo ideografico.

- Si richiede l'uso di pittogrammi in b/n facilmente generalizzabili, con scarsi dettagli, schematici e con gamma cromatica di base senza ombre per la traduzione di testi narrativi, storie, regole di giochi, ecc.. In questo caso la traduzione è letterale, vengono tradotte tutte le parti del discorso.

Nell'ambito, invece, della realizzazione di materiale personalizzato si fa uso anche di pittogrammi (più) trasparenti e a colori per creare materiali didattici e/o traduzioni di semplici storie e filastrocche. In questi casi la traduzione non è letterale e può non essere necessario tradurre tutte le parti del discorso.

Articoli

Si concorda che la rappresentazione grafica dell'articolo plurale integrata dal *watermark* specifico, reso disponibile in piattaforma (Fig.2), risulta adeguata, rendendo così inopportuno il ricorso alla rappresentazione dell'articolo plurale in ARASAAC (Fig.1). Inoltre si rileva l'esigenza dell'aggiunta di un qualificatore di genere (Fig.2).

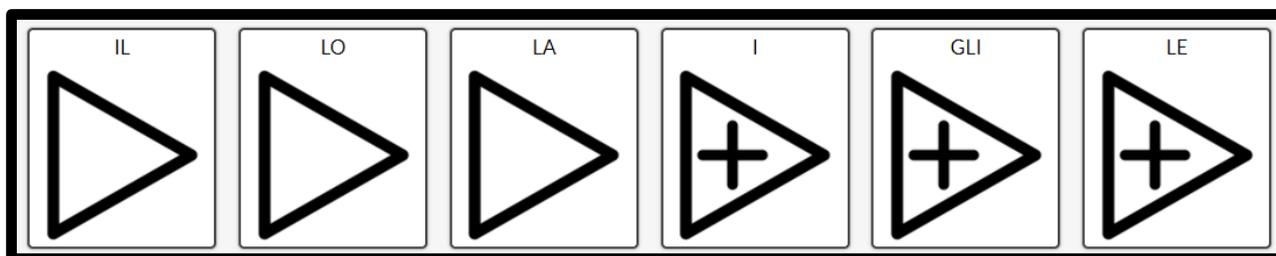


Fig.1

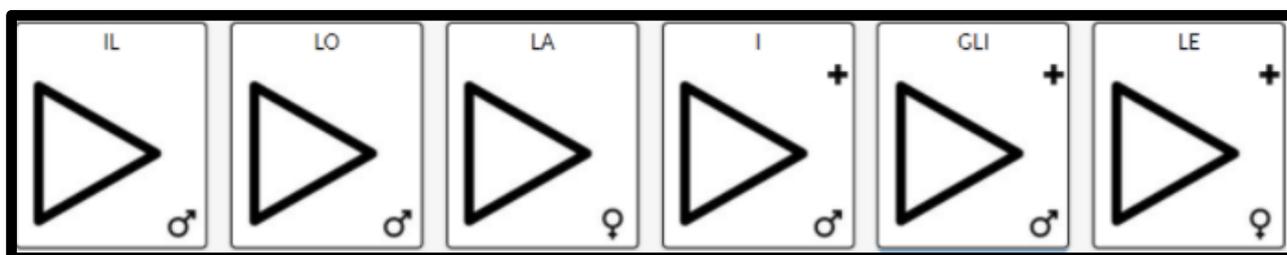


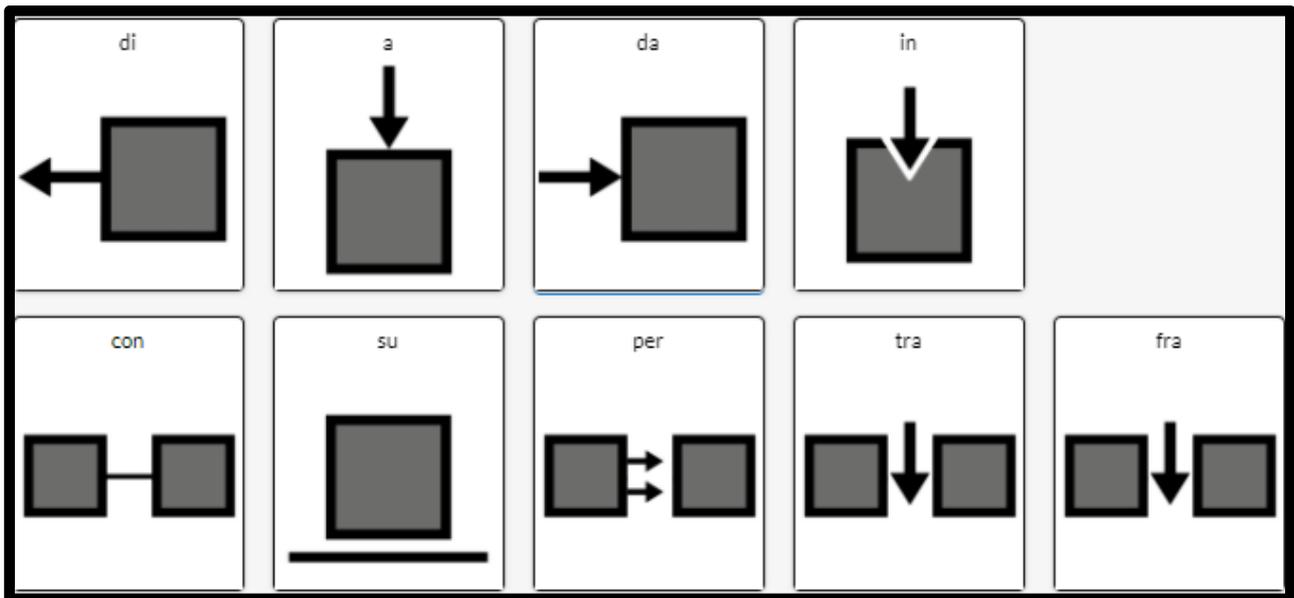
Fig.2

Preposizioni

Il lavoro sulle preposizioni ha portato alle seguenti scelte

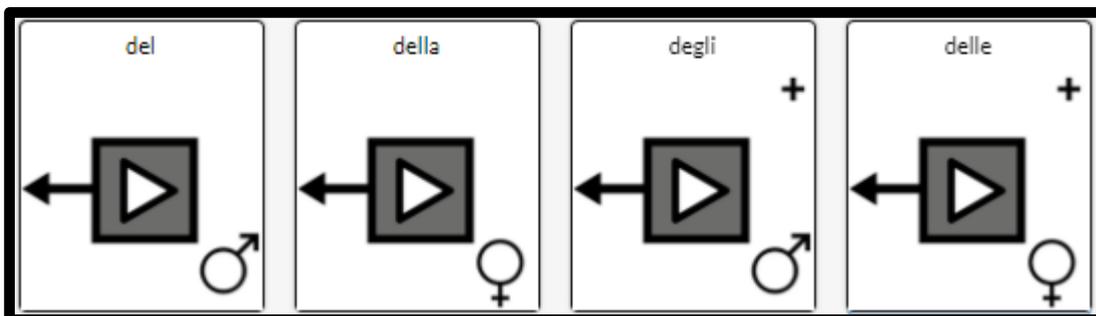
Preposizioni semplici

Concordiamo l'immagine grafica che caratterizza ogni preposizione semplice in maniera univoca come in figura. Si è scelta una rappresentazione univoca delle immagini per favorire l'associazione tra significato e pittogramma. In un testo di narrativa eleggiamo il simbolo che sia significativo per tutto il testo.



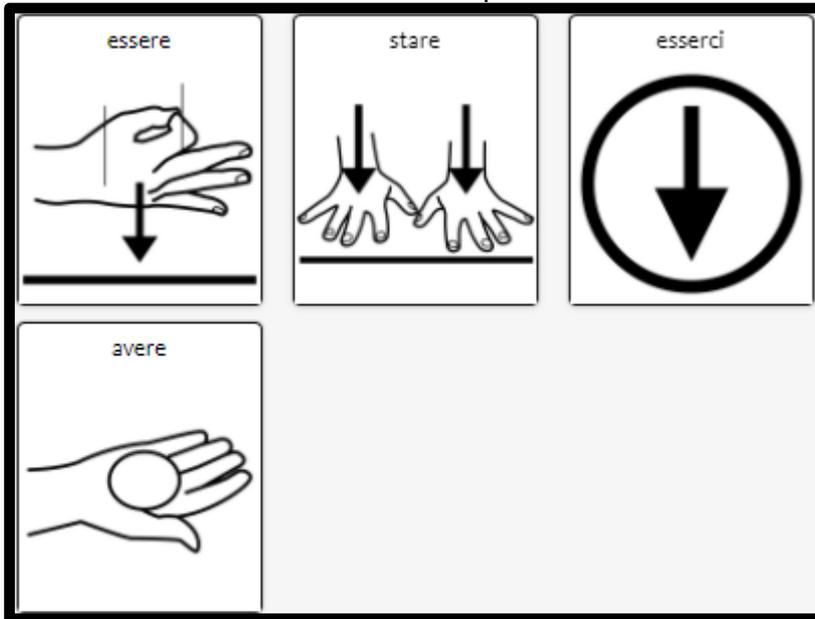
Preposizioni articolate

Come per gli articoli si condivide di inserire i qualificatori di genere e numero ed il simbolo di articolo generico per caratterizzare l'aspetto grafico delle preposizioni semplici già definite precedentemente:



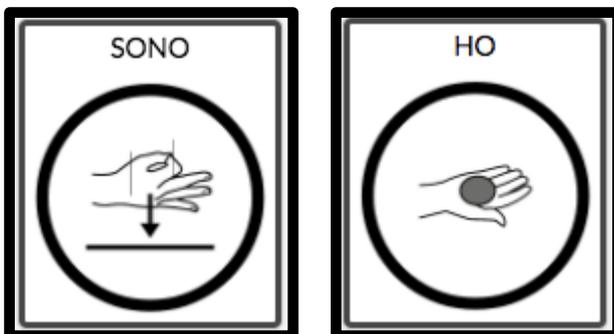
Verbi "essere" e "avere"

Per il verbo essere sono stati scelti 3 pittogrammi differenti per "essere", "stare" ed "esserci"; è stata inoltre fatta una scelta univoca per il verbo "avere":



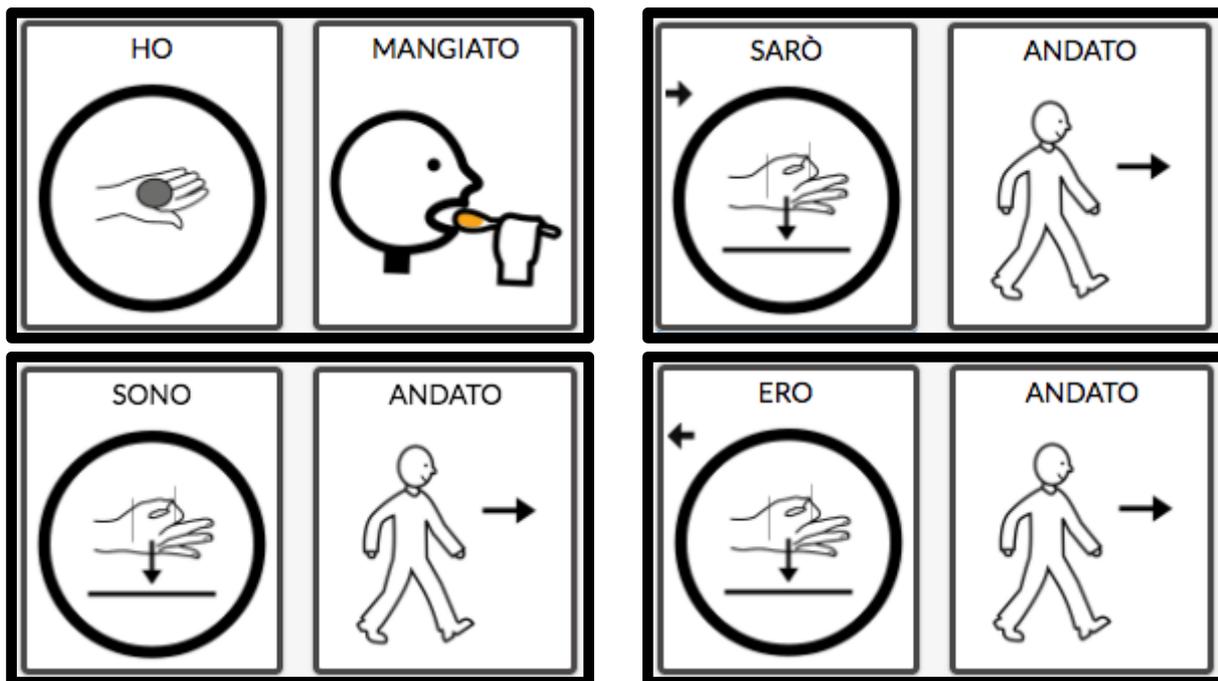
Ausiliari - Simboli per "essere" e "avere"

Si concorda di tradurre le forme verbali composte traducendo sia l'ausiliare che il verbo, usando per gli ausiliari le seguenti scelte grafiche:



si sceglie di coniugare l'ausiliare al passato o al futuro con i qualificatori già in uso, lasciando il participio senza qualificatore.





Considerazioni in calce

Si ritiene importante nella costruzione del materiale porre attenzione all'uniformità delle scelte, privilegiando la coerenza grafica. Ad esempio nella scelta dei pittogrammi per il plurale degli oggetti si preferisce l'uso del simbolo dell'oggetto singolo con l'aggiunta del watermark del plurale.

CTS Bologna

AIAS - CRA Bologna

L'Arche L'Arcobaleno

Fare Leggere Tutti